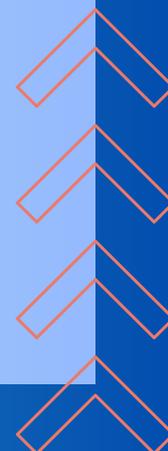




Istituto Comprensivo
Castel Volturno - Villaggio Coppola



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTEL VOLTURNO -VILL. COPPOLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8516** del **17/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Castel Volturno Villaggio Coppola si trova nel Comune di Castel Volturno, in provincia di Caserta, e accoglie nell'anno scolastico attuale circa 850 alunni, distribuiti tra i vari gradi scolastici. La struttura si compone di diversi plessi: la Scuola dell'Infanzia "Collodi", che si trova in un edificio distaccato, e la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, che operano all'interno della sede centrale situata in viale A. Scalzone (già viale delle Acacie) n. 12.

L'Istituto si avvale di un organico variegato e altamente qualificato. Oltre al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il personale docente e ATA, il cui numero è determinato annualmente dall'Ufficio Scolastico Provinciale (USP), contribuisce in modo fondamentale al funzionamento quotidiano della scuola. Inoltre, il nostro Istituto beneficia di collaborazioni con figure professionali esterne, tra cui operatori socio-sanitari della ASL, esperti dei Centri di riabilitazione e operatori specializzati coinvolti in progetti educativi e sociali, sviluppati in sinergia con enti pubblici e privati, nonché associazioni locali. Questo ampio e diversificato supporto arricchisce e potenzia l'offerta formativa e l'approccio educativo.

Il contesto in cui si inserisce l'Istituto è estremamente eterogeneo e complesso, caratterizzato da una grande varietà di situazioni socio-economiche e culturali. Castel Volturno, infatti, è un territorio che ha visto una rapida evoluzione nel corso degli ultimi sessant'anni, passando da una realtà rurale a un centro urbano di notevole rilevanza. Tuttavia, nonostante la crescita, il territorio non presenta ancora una forte identità storica o culturale comune. L'assenza di tradizioni consolidate e di una coesione sociale profonda rende il contesto scolastico particolarmente dinamico, ma anche sfidante.

Dal punto di vista socio-economico, la popolazione del nostro territorio è costituita principalmente da famiglie di ceto medio-basso, con molte situazioni di monoreddito o in cui il sostegno da parte dei servizi sociali è fondamentale per la sopravvivenza economica. Accanto a queste, esistono realtà familiari tradizionali con un buon livello di benessere economico e culturale, ma anche realtà più fragili, come famiglie mononucleari, allargate o di fatto, spesso caratterizzate da difficoltà interne di diversa natura (economiche, sociali, affettive). La diversità delle situazioni familiari incide significativamente sul benessere degli alunni, influenzando non solo il loro rendimento scolastico,



ma anche il loro sviluppo emotivo e sociale.

Inoltre, la comunità è segnata da una forte mobilità sociale, con famiglie che si spostano frequentemente alla ricerca di migliori opportunità lavorative e abitative. Molte di queste famiglie provengono dall'Africa, dall'Est Europa o dall'hinterland napoletano, e spesso si trovano in condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Alcune di esse vivono in edifici abbandonati, occupati abusivamente in attesa di essere riqualificati. La realtà sociale, pertanto, appare frammentata e priva di un forte senso di appartenenza collettiva. La strada, in assenza di altri spazi di aggregazione, diventa spesso il principale punto di riferimento per i ragazzi, segnando un vuoto educativo che la scuola è chiamata a colmare.

In questo contesto, l'abbandono educativo e la difficoltà di accesso a una formazione di qualità sono problematiche ricorrenti. I bambini e i ragazzi che provengono da famiglie in difficoltà, o da contesti sociali disagiati, mostrano spesso segnali di disagio emotivo e relazionale. Le difficoltà di apprendimento, l'irregolarità nella frequenza scolastica, la disgregazione dei legami affettivi e la difficoltà di instaurare relazioni stabili con i compagni e con gli insegnanti sono fenomeni frequenti. Inoltre, gli studenti manifestano talvolta atteggiamenti ostili verso le istituzioni scolastiche, una scarsa motivazione per lo studio e un senso di estraneità rispetto alla scuola come luogo di crescita.

Tuttavia, nonostante queste sfide, il nostro Istituto rappresenta anche un luogo di opportunità e di scambio culturale. La presenza di numerosi alunni extracomunitari, molti dei quali di prima generazione o appena arrivati in Italia, è una risorsa preziosa che arricchisce l'esperienza formativa per tutti. Gli studenti provengono da diverse culture e portano con sé esperienze, tradizioni e valori che offrono spunti di riflessione e crescita reciproca. In particolare, la scuola si fa carico di svolgere un ruolo fondamentale nella mediazione culturale, nel favorire l'inclusione e nel promuovere la conoscenza reciproca.

L'obiettivo principale della nostra scuola è quello di rispondere adeguatamente alle necessità educative, culturali e sociali del territorio. Ogni alunno è visto nella sua unicità, con le sue specifiche esigenze e potenzialità. La scuola si impegna a garantire che tutti i suoi studenti, senza distinzione, abbiano accesso a una formazione di qualità, che favorisca il loro sviluppo intellettuale, emotivo e sociale. In particolare, l'attenzione è rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), affinché



possano superare le difficoltà che li separano dal successo scolastico e da una piena realizzazione personale.

La scuola, dunque, si propone di svolgere diverse funzioni fondamentali, che si concretizzano in obiettivi educativi ben definiti:

Funzione formativa: garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, promuovendo un apprendimento motivante e coinvolgente che stimoli la curiosità e l'interesse per la conoscenza. Ogni attività didattica è pensata per valorizzare i talenti e le inclinazioni individuali, attraverso metodi di insegnamento inclusivi e personalizzati.

Funzione aggregativa: favorire la socializzazione e l'integrazione tra gli studenti, creando opportunità per l'interazione e lo scambio culturale, e stimolando la partecipazione attiva alla vita scolastica. Attraverso attività extrascolastiche, progetti di cittadinanza attiva e momenti di condivisione, la scuola diventa un luogo di crescita collettiva, dove i ragazzi imparano il valore della solidarietà e della cooperazione.

Funzione educativa: promuovere una crescita etica e civica degli studenti, incoraggiando il rispetto reciproco, la responsabilità sociale e la consapevolezza del valore della diversità. La scuola si impegna a essere un ambiente che non solo insegna nozioni, ma forma cittadini consapevoli e rispettosi, in grado di affrontare le sfide del futuro con impegno e serietà.

Tuttavia, è importante sottolineare che, talvolta, alcuni alunni esprimono il loro disagio attraverso comportamenti di isolamento o, più frequentemente, attraverso atteggiamenti conflittuali e di demotivazione. La scuola cerca di affrontare queste difficoltà con strategie mirate di supporto psicologico, tutoraggio e attività di gruppo, per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva. Ogni studente è supportato in un percorso di crescita che riconosce le sue difficoltà, ma anche le sue potenzialità.

In sintesi, l'Istituto Comprensivo Castel Volturno Villaggio Coppola si configura come un punto di



riferimento fondamentale per la comunità, un luogo in cui l'educazione diventa un mezzo per superare le difficoltà e per costruire un futuro migliore, tanto per gli alunni quanto per le loro famiglie.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo Castel Volturno Villaggio Coppola è costruito a partire da due concetti centrali che orientano la pianificazione e l'attuazione delle politiche educative: la "vision" e la "mission".

1. La Vision: Le Finalità Strategiche e l'Identità dell'Istituto

La vision rappresenta la direzione a lungo termine che guida tutte le azioni educative e formative dell'Istituto, con l'obiettivo di sviluppare un ambiente di apprendimento che promuova l'eccellenza e la realizzazione integrale di ogni studente. In questa ottica, la scuola intende promuovere le competenze disciplinari e trasversali attraverso un curriculum che integra le conoscenze con le abilità pratiche e sociali necessarie a vivere in una società in continua evoluzione.

Formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di affrontare le sfide della società moderna, basandosi su valori civici, etici e sociali che promuovano la solidarietà, l'inclusione, e il rispetto per la diversità.

L'Istituto, consapevole della varietà sociale e culturale del territorio, ha come obiettivo primario l'inclusione educativa e la valorizzazione delle diversità, tenendo conto delle necessità individuali di ogni studente e supportando le famiglie nel percorso educativo.

2. La Mission: Modelli Organizzativi Strategici per l'Attuazione della Vision

La mission si concretizza in una serie di modelli organizzativi e didattici che traducono la vision in azioni operative concrete. Questi modelli sono improntati su un'educazione di qualità, inclusiva, innovativa e orientata al benessere psicofisico degli studenti e del personale. La mission si articola nelle seguenti aree chiave:

a) Kronos (Gestione dei Tempi e dell'Apprendimento)

La gestione del tempo scolastico rappresenta un aspetto fondamentale nella pianificazione didattica. L'organizzazione degli orari, dei turni e delle attività si basa su un approccio che tiene conto non solo delle necessità organizzative, ma soprattutto dei tempi di apprendimento degli studenti. L'istituto si impegna a ottimizzare i tempi didattici per favorire una didattica efficace, differenziata e personalizzata. Pianificare attività extracurricolari che complementano il curriculum, come



laboratori, sport, e progetti culturali, in modo da stimolare una crescita armoniosa e multiforme degli studenti. Monitorare e adattare i tempi di recupero per gli studenti con difficoltà, in modo da garantire pari opportunità di successo scolastico per tutti.

b) Topos (Innovazione dei Luoghi e degli Spazi Educativi)

Il concetto di Topos riguarda la gestione e l'innovazione degli spazi scolastici. L'Istituto si propone di utilizzare al meglio ogni ambiente fisico e digitale a disposizione per stimolare la partecipazione attiva, l'apprendimento collaborativo e la creatività degli studenti. In quest'ottica, gli spazi vengono pensati per rendere le aule e i laboratori flessibili e modulari, adattabili alle diverse attività didattiche e ai bisogni di apprendimento.

Incentivare l'uso delle tecnologie per favorire l'apprendimento digitale e l'accesso a risorse online che arricchiscono l'offerta formativa.

Creare ambienti inclusivi che permettano a tutti gli studenti, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), di sentirsi a proprio agio e motivati nell'imparare.

c) Logos (Sviluppo dei Contenuti e Metodologie Didattiche)

Il Logos riguarda il cuore dell'attività scolastica: i contenuti, le metodologie didattiche e le esperienze formative. Ogni disciplina viene affrontata tenendo conto non solo dei programmi ministeriali, ma anche delle caratteristiche specifiche degli studenti, delle loro inclinazioni e dei loro bisogni. L'approccio didattico è orientato a sviluppare una didattica inclusiva e innovativa, che unisca metodi tradizionali con strumenti tecnologici avanzati (e-learning, flipped classroom, approccio gamificato). Differenziare l'insegnamento, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, utilizzando strategie come il lavoro di gruppo, il tutoring, e attività individualizzate.

Incentivare esperienze interdisciplinari che favoriscano il collegamento tra le varie aree disciplinari, stimolando un apprendimento critico e globale.

d) Ethikos (Competenze Sociali, Civiche ed Etiche)

L'Ethikos è la dimensione che si concentra sulla formazione etica e civica degli studenti. L'Istituto si impegna a trasmettere valori di rispetto, responsabilità e cittadinanza attiva, attraverso attività e percorsi che promuovano la crescita delle competenze relazionali e sociali, attraverso attività di gruppo, progetti di peer education, e iniziative che stimolino la solidarietà e la cooperazione. L'educazione civica come strumento per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri civili.

La valorizzazione della diversità, promuovendo iniziative di integrazione e di sensibilizzazione verso i



temi dell'inclusione sociale, dell'uguaglianza di genere e del rispetto delle differenze.

3. Sviluppo della Comunità Educante: Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio

Un aspetto fondamentale della nostra missione è lo sviluppo di una comunità educante, che veda una stretta alleanza tra scuola, famiglia e territorio. Il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle risorse esterne è cruciale per creare un ambiente educativo coeso e integrato. In questo senso, l'Istituto promuove progetti di collaborazione scuola-famiglia, che prevedano incontri periodici, sportelli di ascolto e attività congiunte per affrontare le problematiche educative e formative.

Collaborazioni con il territorio, incluse le istituzioni locali, le associazioni culturali, sociali e sportive, al fine di creare opportunità di apprendimento che vanno oltre il perimetro scolastico.

Coinvolgimento attivo degli studenti in attività che li rendano protagonisti della propria formazione, come consigli di istituto, comitati studenteschi, e percorsi di cittadinanza attiva.

4. Promozione del Benessere degli Alunni e dello Studente

La promozione del benessere degli alunni è al centro della nostra missione educativa. L'Istituto si impegna a favorire un ambiente psicologicamente sicuro e positivo, dove gli studenti possano esprimere se stessi senza timore di giudizi, sviluppando una sana autostima e una forte motivazione. Supportare gli studenti in difficoltà con interventi mirati, grazie a un'attenzione particolare per coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali, difficoltà relazionali o familiari.

Incentivare attività sportive, artistiche e culturali, che favoriscano il benessere fisico, mentale ed emotivo degli studenti, stimolando la creatività e la socializzazione.

5. Benessere Organizzativo e Sostegno al Personale

Il benessere organizzativo è altrettanto importante. L'Istituto si dedica alla creazione di un ambiente lavorativo sereno ed efficiente, che favorisca la crescita professionale del personale scolastico e un clima di cooperazione. A tal fine, si investe in formazione continua per il personale docente e ATA, affinché possano essere sempre aggiornati sulle nuove metodologie didattiche, sulle normative e sulle innovazioni tecnologiche.

Strategie di supporto psicologico e relazionale, per prevenire il burnout e favorire un ambiente di lavoro stimolante e motivante.

6. Comunicazione Interna ed Esterna e Trasparenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Infine, l'Istituto promuove una comunicazione efficace e trasparente sia all'interno della scuola che verso l'esterno. Questo garantisce che tutte le informazioni siano accessibili, tempestive

Le priorità prefigurate per il prossimo triennio sono:

- 1) Aumentare la media aritmetica degli esiti degli Esami conclusivi del I ciclo, portandola dall'attuale media di 7,3 (riferita agli aa.ss. 2021/22-2022/23-2023/24) ad almeno alla media di 7,7 (avendo come riferimento la media aritmetica delle medie degli aa.ss. 2024/2025-2025/26-2026/2027).
- 2) Mantenere il numero delle non ammissioni per anno scolastico non valido al di sotto dell 12 unità per anno scolastico.
- 3) Non superare ogni anno il 15 % di alunni di scuola secondaria che hanno accumulato rapporti disciplinari, sospensioni e segnalazioni per bullismo



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 si sviluppa con l'intento di consolidare e ampliare il percorso educativo intrapreso, ponendo attenzione ai bisogni educativi individuali, alle competenze trasversali e a un approccio didattico innovativo che risponda alle sfide della scuola contemporanea. Questo PTOF è costruito in stretta coerenza con gli esiti dell'autovalutazione (RAV) e gli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, con l'obiettivo di monitorare e migliorare costantemente i risultati scolastici e di promuovere una cultura dell'inclusione, della partecipazione e della crescita condivisa.

1. Obiettivi Generali per il triennio 2025-2028

L'offerta formativa per il triennio 2025-2028 si articola attorno a due ambiti centrali che orientano la nostra azione educativa: la valutazione dei risultati e la risposta ai bisogni educativi. Per garantire un successo formativo integrale e contrastare ogni forma di dispersione scolastica, l'Istituto adotterà una strategia di intervento basata su monitoraggi costanti e azioni di miglioramento, focalizzandosi su obiettivi strategici chiari e misurabili.

a) Monitoraggio degli Esiti Scolastici

Un aspetto fondamentale per l'istituto è il monitoraggio degli esiti scolastici, al fine di individuare tempestivamente aree di difficoltà e potenziare i percorsi di recupero. In particolare valutazione dei risultati nelle prove nazionali standardizzate (INValSI), che forniranno indicatori utili per la valutazione del livello di apprendimento degli studenti, con focus su italiano, matematica e scienze. Analisi dei progressi individuali degli alunni attraverso sistemi di valutazione interna, considerando anche le prove in itinere e i risultati a distanza, al fine di tracciare un quadro completo del percorso di apprendimento di ogni studente.

b) Monitoraggio delle Competenze Sociali e Civiche

Il nostro istituto considera fondamentale lo sviluppo di competenze sociali, civiche e relazionali, che non solo contribuiscono al benessere psicologico degli studenti, ma sono anche essenziali per una cittadinanza attiva. Per monitorare i progressi in queste aree, saranno previsti percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza attiva, con attività che stimolano il rispetto delle regole e dei diritti, l'inclusione sociale e il rispetto per la diversità. Strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa per misurare l'evoluzione delle competenze relazionali e la partecipazione attiva degli



studenti alle iniziative scolastiche, come il coinvolgimento nelle attività di volontariato e di cittadinanza.

c) Monitoraggio degli Esiti a Distanza

Verranno utilizzati strumenti tecnologici per monitorare gli esiti a distanza, in particolare per gli studenti con eccellenti risultati accademici, i quali richiedono un percorso di sfida e potenziamento continuo. A questo scopo, saranno implementati indagini dirette e questionari per le famiglie, al fine di raccogliere feedback sui progressi degli studenti, anche attraverso il sistema INValSI e altre rilevazioni esterne.

Il monitoraggio del percorso formativo di alunni particolarmente meritevoli, individuando le opportunità di arricchimento attraverso attività extracurricolari e percorsi specializzati.

2. Principali Linee di Intervento Educativo e Didattico

Per rispondere adeguatamente ai bisogni educativi individuati e per garantire il successo formativo di ogni alunno, l'Istituto si propone di intervenire su vari ambiti, implementando un'offerta formativa di qualità che soddisfi le esigenze cognitive, relazionali, civiche e sociali.

a) Adeguamento dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna a sviluppare un'offerta formativa che integri efficacemente aspetti relazionali e cognitivi. Sarà cruciale potenziare le attività di recupero e potenziamento, personalizzando l'offerta per studenti con difficoltà specifiche e per coloro che dimostrano un alto potenziale.

Attivare progetti di sostegno individualizzato e tutoring per gli studenti che necessitano di un percorso differenziato per superare le difficoltà incontrate.

b) Ottimizzazione delle Risorse Scolastiche e Strutturali

L'utilizzo delle strutture scolastiche e delle risorse materiali e immateriali (laboratori, biblioteche, tecnologie digitali) sarà potenziato per offrire opportunità formative diversificate. L'obiettivo è rendere l'ambiente scolastico un luogo dinamico di apprendimento, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e stimolato a dare il massimo. Riorganizzare e migliorare l'uso degli spazi scolastici, creando ambienti più flessibili e adatti all'apprendimento attivo e collaborativo. Sfruttare al massimo le risorse del PNRR, in particolare il Piano Scuola 4.0, che favorisce l'introduzione di nuove tecnologie didattiche.

c) Flessibilità e Adattamento dell'Organizzazione Scolastica



L'Istituto adotterà una flessibilità organizzativa, in grado di rispondere a specifici bisogni educativi, offrendo soluzioni che favoriscano una didattica inclusiva e personalizzata. Ottimizzazione degli orari scolastici, introducendo modulazioni orarie che tengano conto dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle attività extracurricolari e dei progetti di potenziamento. Prolungamento orario pomeridiano per attività di approfondimento, laboratori e percorsi formativi extra-curricolari, che possano rispondere alle esigenze di studio individuale e di potenziamento.

d) Continuità del Processo Educativo

La continuità educativa rappresenta un obiettivo strategico, assicurando che l'esperienza formativa non venga interrotta da discontinuità tra i vari gradi di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). L'Istituto promuoverà:

Attività di raccordo tra gli ordini di scuola, attraverso progetti trasversali che coinvolgano studenti di diverse fasce di età, favorendo il passaggio senza difficoltà da un ciclo all'altro.

Programmi di orientamento che accompagnano gli studenti al termine della scuola primaria verso la scuola secondaria, orientando anche i genitori nelle scelte future.

3. Promozione del Benessere Scolastico e Prevenzione del Disagio

Un altro obiettivo strategico fondamentale è la promozione del benessere psicofisico degli studenti, con interventi mirati a prevenire il disagio scolastico e la dispersione educativa. La scuola, attraverso il proprio approccio educativo inclusivo, garantirà interventi preventivi e di supporto psicologico, utilizzando risorse interne ed esterne (psicologi scolastici, esperti di counselling) per affrontare problemi legati al bullismo, alla dispersione e al disagio emotivo. Progetti di educazione emotiva e sociale, per sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza di sviluppare una sana autostima e competenze relazionali.

4. Integrazione con il Territorio e le Famiglie

L'alleanza scuola-famiglia-territorio sarà un altro perno fondamentale su cui ruota la nostra azione educativa. Per garantire la massima partecipazione e cooperazione, il nostro Istituto si impegna a rafforzare il dialogo e la collaborazione con le famiglie, attraverso incontri periodici, attività di supporto alle famiglie in difficoltà e iniziative di coinvolgimento attivo. Aprire la scuola al territorio, creando reti di collaborazione con le associazioni culturali, sociali ed economiche locali per promuovere attività formative extrascolastiche, progettazioni comunitarie e opportunità di crescita per gli studenti.

5. Obiettivi Integrativi dal PNRR e dal PN FSE



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i finanziamenti del PON FSE continueranno a rappresentare uno strumento strategico per il miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative. I principali ambiti di intervento si concentreranno su potenziamento delle discipline STEM e dell'educazione linguistica. Potenziamento delle competenze digitali e della didattica inclusiva. Sviluppo delle competenze artistiche e culturali, attraverso attività laboratoriali che possano stimolare la creatività e la passione degli studenti.

Conclusioni

Il PTOF 2025-2028 si propone di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli studenti, creando un ambiente scolastico accogliente, stimolante e dinamico. La costante attenzione alla qualità educativa, l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'integrazione con il territorio e le famiglie garantiranno che ogni studente possa vivere un'esperienza formativa che lo prepari ad affrontare le sfide del futuro.

L'intero PTOF è consultabile al link <https://www.iccastelvoturno.edu.it/ptof/>

Il curriculum verticale è consultabile al link <chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.iccastelvoturno.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/CURRICOLO-VERTICALE.pdf>

Il curriculum di educazione civica è consultabile al link <chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.iccastelvoturno.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Ed.Civica-2024-2025.pdf>

Aspetti caratterizzanti del potenziamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di I grado sono rinvenibili al seguente link <https://www.iccastelvoturno.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/POTENZIAMENTO-O.F.25-26.pdf>



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo di Castel Volturno Villaggio Coppola adotta un modello organizzativo didattico strutturato in quadrimestri, con l'intento di favorire una valutazione periodica dei progressi scolastici degli alunni. Ogni quadrimestre rappresenta un'opportunità per monitorare in modo puntuale e costante le competenze acquisite dagli studenti, stabilendo strategie didattiche per il recupero, il potenziamento e la personalizzazione dell'apprendimento.

Questo approccio consente di osservare l'evoluzione degli studenti e di intervenire in maniera mirata nei periodi di criticità. Ogni quadrimestre è preceduto da un'analisi delle competenze, mentre a conclusione dello stesso vengono valutati i risultati attraverso prove di verifica, osservazioni dei docenti e una riflessione collettiva sulle metodologie didattiche adottate.

2. Figure e Funzioni Organizzative

La gestione e l'organizzazione dell'Istituto si caratterizzano per una netta suddivisione delle funzioni, che vede il coinvolgimento di diverse figure con responsabilità specifiche, orientate a garantire un servizio educativo di qualità e a rispondere adeguatamente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del personale scolastico.

2.1 Dirigente Scolastico (DS)

Il Dirigente Scolastico rappresenta la figura centrale nella gestione e amministrazione dell'Istituto. La sua missione è quella di garantire una gestione unitaria e coerente delle risorse, al fine di ottimizzare l'offerta formativa e le attività educative. Le principali responsabilità del DS sono:

- Gestione e coordinamento delle risorse didattiche, finanziarie e strumentali: il DS assicura l'allocazione e l'utilizzo efficiente delle risorse disponibili.
- Promozione dell'autonomia scolastica, con particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento e all'efficacia dei processi educativi.
- Rappresentanza legale dell'Istituto, curando le relazioni istituzionali e sindacali, e garantendo l'adempimento degli obblighi legali e normativi.
- Tutela dei diritti costituzionali: il DS promuove il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti, garantendo la libertà di insegnamento e la libertà di scelta educativa per le famiglie.
- Gestione delle risorse umane: il Dirigente Scolastico si occupa dell'assegnazione degli incarichi, delle deleghe e della valorizzazione del personale docente e ATA, al fine di garantire un ambiente



scolastico collaborativo e stimolante.

Il DS è, inoltre, responsabile dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e di tutte le attività che riguardano la pianificazione strategica dell'Istituto, in linea con le normative ministeriali.

2.2 Collaboratori del Dirigente Scolastico

I Collaboratori del Dirigente Scolastico hanno un ruolo cruciale nel supporto e nell'affiancamento del DS in tutte le sue funzioni. Tra le sue responsabilità vi sono:

- Gestione della dispersione scolastica: monitoraggio e attuazione di interventi mirati per prevenire l'abbandono scolastico.
- Coordinamento dei progetti "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole", in linea con le politiche sanitarie e alimentari nazionali.
- Gestione degli sportelli di supporto per le famiglie e per gli alunni, tra cui lo Sportello Famiglia e lo Sportello di Ascolto Alunni, che offrono consulenze psicopedagogiche, aiutando a risolvere problematiche legate alla crescita, alla scuola e alla vita sociale.

2.3 Staff del Dirigente Scolastico

Lo Staff del Dirigente Scolastico, composto dal DS, dai collaboratori del dirigente e dal coordinatore del plesso della scuola dell'infanzia, riveste una funzione consultiva e propositiva. Lo staff è impegnato nella definizione delle strategie didattiche e organizzative, contribuendo alla pianificazione delle attività scolastiche e alla risoluzione di problematiche gestionali. Le funzioni dello staff comprendono:

- Orientamento strategico: elaborazione di politiche educative, didattiche e organizzative.
- Gestione delle risorse: monitoraggio delle risorse umane e materiali.
- Collaborazione interfunzionale: lavoro a stretto contatto con i docenti, il personale ATA e i rappresentanti dei genitori.

Lo staff collabora con le Funzioni Strumentali e il Dirigente Scolastico nella definizione e nell'attuazione dei progetti educativi, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF.

2.4 Funzioni Strumentali



Le Funzioni Strumentali sono assegnate a docenti esperti che ricoprono il ruolo di referenti per specifiche aree tematiche dell'Istituto. Queste figure hanno un ruolo chiave nella progettazione e nell'attuazione dei programmi educativi e formativi. Le aree di riferimento sono:

- Area 1: PTOF, Piano di Miglioramento (PdM), RAV, Curricolo Verticale, Progetti Curricolari ed Extracurricolari: i referenti gestiscono la progettazione del curriculum, la valutazione delle performance scolastiche e la programmazione di progetti interni ed esterni all'Istituto.
- Area 2: Valutazione degli Apprendimenti: si occupano della progettazione delle modalità di valutazione e di monitoraggio dei progressi degli studenti, individuando strumenti e metodologie per un'efficace misurazione delle competenze.
- Area 3: Inclusione: supportano l'inclusione degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e altre fragilità, progettando attività didattiche inclusive.
- Area 4: Uscite sul Territorio, Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione: i referenti organizzano le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, assicurandosi che siano coerenti con gli obiettivi formativi e che rispondano alle esigenze didattiche dei singoli plessi.

In ogni quadrimestre, vengono attivati Gruppi di Lavoro specifici per affrontare tematiche emergenti, come la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Questi gruppi promuovono attività educative, incontri di sensibilizzazione e percorsi di formazione per alunni, famiglie e personale scolastico.

2.5 Dipartimenti Didattici

L'Istituto ha organizzato i Dipartimenti Didattici Verticali, che vedono la partecipazione di docenti provenienti dai diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). I principali dipartimenti sono:

Dipartimento di Italiano

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Inglese



Questi dipartimenti si riuniscono regolarmente per concordare linee guida comuni, condividere pratiche didattiche efficaci, sviluppare strategie didattiche interdisciplinari e analizzare i risultati delle prove di apprendimento somministrate agli studenti. Il lavoro dei dipartimenti è fondamentale per garantire coerenza nel percorso educativo e un approccio integrato all'insegnamento.

2.6 Animatore Digitale e Team Digitale

L'Animatore Digitale svolge un ruolo fondamentale nella transizione verso la didattica digitale, affiancando il Dirigente Scolastico nell'ideazione, progettazione e implementazione dei progetti relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Le principali funzioni dell'Animatore Digitale includono:

- Formazione continua per il corpo docente e il personale ATA sull'uso delle tecnologie didattiche.
- Integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana per migliorare l'apprendimento.
- Sviluppo di soluzioni innovative che favoriscano la didattica inclusiva e interattiva, mediante l'uso di piattaforme digitali, software educativi e dispositivi tecnologici.
- Coinvolgimento della comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie) in progetti di digitalizzazione, con l'obiettivo di stimolare una cultura digitale diffusa.

Il Team Digitale affianca l'Animatore Digitale e si occupa di realizzare iniziative concrete per l'uso delle tecnologie nella didattica, creando contenuti digitali, organizzando corsi di aggiornamento e monitorando l'efficacia delle tecnologie utilizzate in aula.

2.7 Responsabili di Plesso e Altri Ruoli Operativi

Responsabile di Plesso Scuola dell'Infanzia: coordina tutte le attività educative e organizzative del plesso di Scuola dell'Infanzia, supervisionando la gestione delle risorse, l'attuazione delle attività didattiche e la sicurezza.

Responsabile Tecnico del Laboratorio Informatico: gestisce la manutenzione delle apparecchiature tecnologiche, garantendo l'adeguato funzionamento delle risorse digitali.

Referente per la Sicurezza: coordina la gestione delle normative di sicurezza, in particolare quelle relative alla prevenzione incendi, alle emergenze e alla sicurezza generale degli edifici scolastici.



2.8 Reti e Collaborazioni Esterne

L'Istituto mantiene forti legami con enti locali e altre scuole. Tra le collaborazioni più significative figurano:

- Accordi con enti e istituzioni culturali per promuovere attività didattiche e formative legate alla tutela ambientale, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.
- Reti scolastiche per lo scambio di buone pratiche didattiche e per la partecipazione a progetti nazionali e internazionali.
- Collaborazioni con esperti esterni che supportano l'Istituto nella gestione di tematiche come la sicurezza, il benessere psicologico e l'educazione alla salute.

2.9 Piano di Formazione e Aggiornamento

La formazione continua del personale è una priorità dell'Istituto, che si impegna a garantire l'aggiornamento delle competenze didattiche, pedagogiche e tecniche. Questo include:

- Corsi di aggiornamento specifici su tecniche didattiche innovative, sull'uso delle tecnologie in aula, sulla gestione delle diverse difficoltà educative.
- Seminari e workshop interni ed esterni sull'inclusione, sull'educazione civica, sulla gestione delle risorse e sull'innovazione didattica.
- L'obiettivo è creare una comunità scolastica di professionisti competenti, in grado di rispondere alle sfide educative e sociali della contemporaneità.